

CODICE DI CONDOTTA AMISUB v1

PREMESSA

L'ASD Amisub (di seguito Associazione) con sede legale in via Ludovico Breme 46, 20156 a Milano opera nell'ambito dell'attività subacquea.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale.
L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, di bullismo e qualsiasi cosa possa arrecare danno ai soci.

L'Associazione recepisce in pieno il codice di condotta della Fipsas così come di seguito riportato. <https://www.fipsas.it/federazione/safeguarding-policies/5057-linee-guida/file>

Il Codice di condotta della Fipsas reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

ART. 1 – I DESTINATARI

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti
- staff
- allievi
- genitori e accompagnatori degli allievi
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione

ART. 2 – EFFICACIA E DIVULGAZIONE

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice. Copia del Codice di Condotta è disponibile e consultabile sul sito www.amisub.it, e pertanto tutti i soggetti destinatari sopraindicati sono tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione.

L'ignoranza del Codice non può essere invocata a nessun effetto.
Il Codice esplica i propri effetti dal momento della conoscenza dello stesso.

ART. 3 – L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente sereno e collaborativo

CODICE DI CONDOTTA AMISUB v1

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico dei soci, con particolare riferimento a bambini e giovani

ART. 4 – I DIRIGENTI

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice di Condotta;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre, i dirigenti, in qualità di garanti del Codice hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

ART. 5 – LO STAFF

I membri dello Staff devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri soci valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità.

In particolare, i membri dello Staff devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati in particolare se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- porre in essere, in occasione di pernottamenti fuori casa, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;

CODICE DI CONDOTTA AMISUB v1

- astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Safeguarding Officer.

ART. 6 – I SOCI

I Soci devono comportarsi nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'attività subacquea e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri soci, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- collaborare con gli altri soci nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Safeguarding Officer situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio;
- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei soci, specie se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i soci, in particolare se minori;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il socio minorenni;
- interrompere senza indugio ogni contatto con il socio minorenni qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Safeguarding Officer;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- segnalare senza indugio al Safeguarding Officer situazioni, anche potenziali, che esponano i soci a pregiudizio, pericolo, timore o disagio

ART. 6 – I GENITORI DEI SOCI MINORENNI

I genitori e gli accompagnatori dei soci minorenni, s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sui bambini per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva;
- essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;

CODICE DI CONDOTTA AMISUB v1

- non fare carico sui figli delle proprie ambizioni;
- non criticare mai lo staff della società in presenza dei figli;

ART. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO SULL'USO DI COMUNICAZIONI IN FORMA ELETTRONICA

Tutti i soci non devono esprimere pubblicamente, e tramite i social media (Facebook, Twitter, Instagram, Gruppi Whatsapp, forum, blog, eccetera), giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'Associazione.

ART. 8 – AZIONI DISCIPLINARI

Nei confronti dei soci dell'Associazione, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto;
- allontanamento dall'Associazione pari a 15 giorni;
- allontanamento dall'Associazione pari ad 1 anno;
- radiazione dall'Associazione.

DOCUMENTI CORRELATI

- <https://www.fipsas.it/federazione/safeguarding-policies/5058-regolamento-safeguarding/file>
- <https://www.fipsas.it/federazione/safeguarding-policies/5057-linee-guida/file>